

NUMERO
10
ANNO I

OTTOBRE
2 0 1 0

grumento

in comune

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA
www.comune.grumentonova.pz.it



2010 Anno Internazionale della Biodiversità

NATURA E BIODIVERSITA' IN VAL D'AGRI

a pagina 08 e 09 lo speciale a cura della redazione

**IL NUOVO
ASSETTO
DELLA GIUNTA
COMUNALE**

a pagina 04

**IL PROGETTO
DEL CENTRO
DI AGGREGAZIONE
GIOVANILE**

a pagina 05

**LE PRODUZIONI
AGRO-ALIMENTARI
DEL NOSTRO
TERRITORIO**

a pagina 06 e 07



in questo numero

- 03 dalla casa comunale**
- ATTI AMMINISTRATIVI: le Delibere della Giunta e del Consiglio Comunale di settembre / ottobre 2010
 - INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE ■ DAL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
 - DALL'UFFICIO TECNICO
- 04 comunicazione istituzionale**
- L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INCONTRA LA CITTADINANZA
 - AL VIA IL "REDDITO PONTE" PER 680 GIOVANI LUCANI
 - IL NUOVO ASSETTO DELLA GIUNTA COMUNALE
- 05 iniziative civiche**
- IL PROGETTO DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE presentato dalla Cooperativa Sociale ISKRA
- 06 agricoltura e zootecnia**
- LE PRODUZIONI AGRO-ALIMENTARI DEL NOSTRO TERRITORIO
 - Intervista a Saverio DALESSANDRO, Presidente Coldiretti Provincia di Potenza
- 07 agricoltura e zootecnia**
- LE PRODUZIONI AGRO-ALIMENTARI DEL NOSTRO TERRITORIO
 - Intervista a Saverio DALESSANDRO, Presidente Coldiretti Provincia di Potenza
- 08 ambiente**
- NATURA E BIODIVERSITA' IN VAL D'AGRI
- 09 ambiente**
- NATURA E BIODIVERSITA' IN VAL D'AGRI
- 10 notizie**
- L'ACCORDO PER LO START UP DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE
 - EMANATO IL REGOLAMENTO PER IL TRASPORTO DELLE ARMI NEL PARCO
 - ISTITUITO IL COORDINAMENTO TERRITORIALE PER L'AMBIENTE DEL PARCO
- 11 rubriche**
- LIBRI IN VETRINA: LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI di Paolo GIORDANO
 - ASTRONOMIA: IL CIELO DEL MESE DI NOVEMBRE
- 12 miscellanea**
- FESTA DELL'ALBERO e INAUGURAZIONE BOSCO DEI CIGNI
 - ASSEMBLEA REGIONALE LIBERA ■ LO SPORT GRUMENTINO
 - PER UN'ECOLOGIA DELLA MENTE

ORARI UFFICI
CASA COMUNALEORARIO DI APERTURA
UFFICI COMUNALI

mattino
- dal lunedì al venerdì ore 8.00-14.00
pomeriggio
- lunedì e giovedì ore 15.00-18.00

ORARIO DI SPORTELLO
E DI ACCESSO AL PUBBLICO

mattino
- dal lunedì al venerdì ore 11.00-13.00
pomeriggio
- lunedì e giovedì ore 15.30-17.30
orario completo
solo per Ufficio Protocollo e Anagrafe

UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE

mattino
- lunedì ore 8.30-13.30
pomeriggio
- I° e III° giovedì del mese ore 15.30-18.00

UFFICIO PSICOLOGA

mattino
- lunedì ore 8.00-12.30
pomeriggio
- II° e IV° giovedì del mese ore 16.00-18.00



il notiziario in formato .pdf
è pubblicato ed è consultabile
anche sul sito del comune
al seguente indirizzo:

www.comune.grumentonova.pz.it

dal quale è possibile
scaricarlo gratuitamente

Trattiamo bene la terra su cui
viviamo; essa non ci è stata donata
dai nostri padri, ma ci è stata prestata
dai nostri figli.

Proverbio Masai

“Oggi l'economia è fatta per
costringere tanta gente a lavorare a
ritmi spaventosi per produrre delle
cose perlopiù inutili, affinché altri
lavorino a ritmi spaventosi per
poterle comprare, perché questo è
ciò che dà soldi alle società
multinazionali, alle grandi aziende,
ma non dà felicità alla gente.”

Tiziano Terzani

“Solo quando l'ultimo fiume sarà
prosciugato, quando l'ultimo albero
sarà abbattuto, quando l'ultimo
animale sarà ucciso, solo allora
capirete che il denaro non si
mangia.”

Capo Toro Seduto dei Sioux Lakota

grumento *incomune*

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA
Registrazione Tribunale PZ n° 397 del 18 gennaio 2010

anno I - numero 10 - ottobre 2010
chiuso in redazione lunedì 25 ottobre 2010
stampato in n° 600 copie su carta ecologica riciclata

proprietario e editore
Comune di Grumento Nova

direttore editoriale
Vincenzo Vertunni

direttore responsabile
Arturo Giglio

coordinatore di redazione
Franco Germino

redazione
giunta comunale

un consigliere di maggioranza e un consigliere di minoranza

comunicazione e progetto grafico
exentia
via S. Infantino 55 - Grumento Nova (PZ)
tel. 334.2105571 - email: exentia@libero.it

stampa
azienda poligrafica tecnostampa snc
via P. F. Campanile 67/69 - Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)
tel 0975.354066 - email: tecnostampasnc@libero.it

redazione
0975.65044 - 334.2105571
comunegrumentonova@rete.basilicata.it
exentia@libero.it

I
N
F
O
R
M
A
Z
I
O
N
I

U
T
I
L
I

Comune di Grumento Nova (PZ) - Piazza Sandro Pertini, 1
Centralino Tel. 0975 65044 - Fax 0975 65073



Polizia Municipale - Piazza Sandro Pertini, 1
Tel. 0975 65044



Caserma Carabinieri - Via Roma, 64
Tel 0975 65041



Comando Forestale - Corso V. Emanuele, 40
Tel. 0975 65107



Ufficio Postale - Via Roma, 21
Tel. 0975 65466



Guardia Medica - Via Roma, 29
0975 65215



Farmacia Dott. Alianelli - Via Roma, 56
Tel. 0975 65058

ai lettori

Il notiziario vuole essere un giornale aperto a tutti coloro che vorranno contribuire alla sua realizzazione, offrendo il proprio apporto volontario e gratuito di consigli, lettere e articoli, e perché no, anche di critiche. Il giornale non lascerà spazio alle polemiche pretestuose, ma accoglierà quei contributi che possano essere oggetto di una serena discussione e aperto confronto.

Gli articoli e le foto in formato cartaceo o digitale, possono essere consegnati alla Segreteria, istituita presso la casa comunale in piazza Sandro Pertini 1, oppure direttamente a Franco Germino, coordinatore di redazione (che è possibile contattare anche al 334.2105571), o mandando una email con gli allegati ai seguenti indirizzi di posta elettronica: comunegrumentonova@rete.basilicata.it - exentia@libero.it

Il materiale pervenuto verrà esaminato dal Comitato di Redazione prima di essere pubblicato.

ATTI AMMINISTRATIVI

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE SETTEMBRE / OTTOBRE 2010



SEDUTA DEL 23 SETTEMBRE 2010

- N° 111 PROGRAMMA OPERATIVO VAL D'AGRI: LAVORI DI COMPLETAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI FOTOVOLTAICI PER ILLUMINAZIONE AD ALTO RENDIMENTO NELLE AREE ESTERNE ALL'ABITATO DEL COMUNE DI GRUMENTO NOVA. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.
- N° 112 PROGRAMMA OPERATIVO VAL D'AGRI: PROGETTO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI NEL COMUNE DI GRUMENTO NOVA (ADEGUAMENTO PISCINA E CAMPO SPORTIVO). APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE.
- N° 113 TRAFFICO VEICOLARE URBANO: PROVVEDIMENTI.

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2010

- N° 114 ADESIONE AL PROGETTO "CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE DI GRUMENTO NOVA".

SEDUTA DEL 7 OTTOBRE 2010

- N° 115 AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE PALESTRA ATTREZZATA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI GRUMENTO NOVA SITA ALLA LOCALITA' SAN BIAGIO. APPROVAZIONE CAPITOLATO CON ALLEGATO BANDO DI GARA.
- N° 116 COMPLETAMENTO INTERVENTO PARCO DELLE RIMEMBRANZE: 1° STRALCIO AREA INFERIORE - ZONA GIOCHI. APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE.
- N° 117 ASSEGNAZIONE LOTTI TERRENO AGRICOLO DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN LOCALITA' PANTANELLE. PRESA D'ATTO BANDO PUBBLICO.

SEDUTA DEL 14 OTTOBRE 2010

- N° 118 CONCESSIONE PATROCINIO E CONTRIBUTO ECONOMICO AL COMITATO "ARTEMIDE" DI GRUMENTO NOVA IN OCCASIONE DELLA "I FESTA DELLA MELA" (31 OTTOBRE/1° NOVEMBRE 2010)
- N° 119 CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO AL Sig. L.A.
- N° 120 ART. 128 D. LGS. 163/2006 E S.M.I.: SCHEMA DI PIANO TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2011/2013. ELENCO ANNUALE OO.PP. ANNO 2011. ADOZIONE PROGRAMMA.
- N° 121 DEFINIZIONE CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER NUOVE NASCITE ANNO 2010.

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE SETTEMBRE / OTTOBRE 2010



SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE 2010

1. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI CONSILIARI DELLA SEDUTA DEL 22.07.2010.
2. SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO DOTT. GERARDO DELFINO E CONVALIDA ELEZIONE CONSIGLIERE SIG. NICOLO' PETRONE.
3. ART. 193 DEL D. LGS. 267/2000 "RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ED ATTESTAZIONE DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO PER IL CORRENTE ESERCIZIO FINANZIARIO". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010 ED AL PLURIENNALE 2010/2012.
4. APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE PER NUOVE NASCITE.
5. LEGGE REGIONALE 40/1995. PROGRAMMA OPERATIVO VAL D'AGRI: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DEL PIANO INTEGRATO DI CONSERVAZIONE (PIC) "FACCIATE E COPERTURE" E RELATIVI ALLEGATI
6. LEGGE REGIONALE 40/1995. PROGRAMMA OPERATIVO VAL D'AGRI: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DEL PIANO INTEGRATO DI CONSERVAZIONE (PIC) "CASA SICURA" E RELATIVI ALLEGATI

INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE

NATI:	---
MORTI:	11 ottobre Domenico FORESTIERO di anni 85 18 ottobre Maria LEONE di anni 69
MATRIMONI:	---

DAL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

CONCESSIONE CONTRIBUTI COMUNALI IN FAVORE DEI NUOVI NATI

Il Responsabile del Servizio Amministrativo rende noto che il Comune di Grumento Nova eroga contributi comunali, per l'importo di € 1.000,00 per ogni nuovo nato nell'anno 2010. I destinatari dell'intervento sono i nuclei familiari e i nuclei monogenitoriali (genitori soli) nei quali, a decorrere dal 1° Gennaio 2010, sia presente un nuovo nato. Ai fini dei presenti contributi, i destinatari devono rientrare nelle seguenti condizioni di ammissibilità:

- a) almeno un genitore o il tutore devono essere residenti nel Comune di Grumento Nova da almeno due anni continuativi alla data del presente avviso;
- b) il neonato o l'adottato per cui viene erogato il contributo deve essere residente nel Comune di Grumento Nova;
- c) il richiedente deve avere una situazione familiare, calcolata ai sensi del D. Lgs. 31/3/98 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, che non superi il valore ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) di 25.000,00 Euro (relativo ai redditi 2009), certificato in data non antecedente a un semestre dalla data di richiesta del contributo.

La domanda, con i relativi allegati, dovrà essere consegnata direttamente o recapitata a mezzo servizio postale al Comune di Grumento Nova.

Per chiarimenti e informazioni al riguardo è possibile rivolgersi al Responsabile del Servizio Amministrativo comunale dott.ssa Benedetta BRANDI negli orari di apertura al pubblico.

DALL'UFFICIO TECNICO

AVVISO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA PALESTRA ATTREZZATA SITA ALLA LOCALITA' SAN BIAGIO

Il Comune di Grumento Nova intende affidare in gestione i locali dell'ex Mattatoio denominato "Palestra Attrezzata", sito alla Via San Biagio, e composto da una struttura coperta di mq 140. destinata ad attività ginnico - fitness, docce, spogliatoi, servizi igienici e spazi esterni costituiti da zona destinata a verde e parcheggi.

La durata della concessione è fissata in anni 3 (tre) con decorrenza dal 01 dicembre 2010, con facoltà delle parti di recedere dal secondo anno, con preavviso di tre mesi. Il contratto potrà essere rinnovato alla scadenza per ulteriori anni tre e previo accordo sulle nuove condizioni.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Ciascun offerente potrà presentare la propria migliore offerta al rialzo sul prezzo a base d'asta costituito dal canone di concessione annuo fissato, pari a € 1.800,00 oltre IVA, sulla scorta dei requisiti richiesti nel bando.

La presentazione dell'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 10 novembre 2010 all'Ufficio Protocollo del Comune di Grumento Nova (PZ). L'asta pubblica si svolgerà il giorno 11 novembre 2010 ore 10,00, presso la sala consiliare del Comune di Grumento Nova.

Il Bando, il Capitolato, il fac simile allegato A (domanda di partecipazione), il fac simile allegato B (dichiarazione sostitutiva di notorietà), il fac simile allegato C (offerta economica) sono disponibili su sito internet del Comune di Grumento Nova: www.comune.grumentonova.pz.it

Per ogni chiarimento al riguardo è possibile rivolgersi al Responsabile del Servizio Tecnico ing. Antonio MAZZEO negli orari di apertura al pubblico.

AGGIORNAMENTO PERIODICO DELL'ALBO DELLE PERSONE IDONEE ALL'UFFICIO DI SCRUTATORE DI SEGGIO ELETTORALE

IL SINDACO

invita gli elettori che desiderano essere inseriti nell'Albo delle persone idonee all'Ufficio di scrutatore di seggio elettorale, a presentare entro il 30 novembre 2010 presso il Comune, la domanda debitamente compilata, il cui modello può essere richiesto al personale addetto all'ufficio elettorale comunale durante il normale orario di lavoro.

Si avverte che l'inclusione nel suddetto Albo è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere elettore del Comune di Grumento Nova;
- b) avere assolto agli obblighi scolastici.

Gli elettori già iscritti nell'Albo unico delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale non devono ripresentare la nuova domanda di iscrizione, stante il carattere permanente delle iscrizioni effettuate.



**E' STATO ATTIVATO
UN SERVIZIO DI RACCOLTA
DI INDUMENTI
E DI SCARPE USATE.
I CONTENITORI SI TROVANO
PRESSO
LA PIAZZETTA DI SAN ROCCO E
AL BIVIO ALL'INGRESSO DEL PAESE
(di fronte Supermercato Seimio)**

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INCONTRA LA CITTADINANZA

Domenica 26 settembre, alle ore 18.00, si è tenuto presso il Salone di corte del castello Sanseverino il secondo incontro dell'amministrazione comunale con la cittadinanza.

La partecipazione è stata nutrita e questo fa ben sperare riguardo all'osmosi continua che deve esserci fra amministratori e cittadini. Non è stata, come non deve essere, una asettica trasmissione di notizie in un solo senso ma, come ha sottolineato il Sindaco nella sua introduzione, un confronto costruttivo sullo svolgimento dell'attività amministrativa.

La gente che ha partecipato ha avuto la possibilità di porre ogni tipo di domanda ed avanzare qualsiasi tipo di critica, ricevendo risposte puntuali e, si spera, soddisfacenti su argomenti di vario interesse.

A parte qualche comprensibile eccezione le domande non hanno mai riguardato interessi di singoli ma sempre questioni di ordine generale e di interesse collettivo, a dimostrazione del fatto che l'abitudine al confronto e alla discussione educa ad un atteggiamento orientato all'interesse di molti.

Certamente non sarà l'ultimo degli incontri.

Si vuole proseguire su questa strada dando a tutti la possibilità di avere risposte certe, ancorché non compiacenti, a dubbi e domande che a volte nascono per legittima e intelligente curiosità e a volte, per fortuna raramente, sono stimolate da improvvisi e fuorvianti atteggiamenti strumentali.

AL VIA IL "REDDITO PONTE" PER 680 GIOVANI LUCANI

Con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata numero 43/2010, prende il via il Programma del "Reddito Ponte", un intervento destinato a **680 giovani lucani di età compresa tra i 18 e i 35 anni**, metà donne, metà uomini, 35 percento laureati, 65 percento diplomati (compresa laurea triennale), che prevede un programma di formazione retribuita (500 € al mese) di due anni con stage in azienda e, al termine, un "voucher occupazione" da spendere o presso un'azienda come incentivo all'assunzione, o per dar vita ad un'autonoma iniziativa imprenditoriale.

I giovani, selezionati in base a una graduatoria che terrà conto di voto con cui si è conseguito il titolo di studio, anzianità di disoccupazione ed età, dopo una fase di orientamento, saranno avviati a un percorso di formazione retribuito lungo due anni, al termine dei quali ci sarà un periodo di tirocinio in azienda. Una volta ultimato il tirocinio, l'azienda potrà avanzare una proposta di lavoro a tempo determinato, ottenendo in cambio un incentivo all'occupazione di 10mila euro; diversamente questa somma costituirà un "voucher occupazione" attribuito al singolo partecipante al programma che potrà essere utilizzato o come incentivo per l'assunzione in un'altra impresa o per dar vita ad un'attività in proprio o in associazione con altri partecipanti ai "reddito ponte". L'investimento totale per ogni giovane ammesso al programma è di 57.400 € a cui, per le donne che siano nella condizione di dover assistere familiari di età non superiore a 14 anni, disabili o anziani, vanno aggiunti altri 4.200 € di un "voucher conciliazione" con cui pagare quei servizi (asilo nido, assistenza ecc.) per conciliare le attività familiari con quelle del programma. Il "Reddito Ponte" è una misura immediatamente operativa.

Nei 20 giorni successivi alla pubblicazione dei bandi si potrà presentare la domanda di partecipazione, scaricando l'apposito modulo dal sito www.regione.basilicata.it. Successivamente il Dipartimento provvederà a stilare 2 distinte graduatorie, una per laureati e l'altra per diplomati.



IL NUOVO ASSETTO DELLA GIUNTA COMUNALE

In seguito alle dimissioni dell'assessore Delfino, la Giunta comunale di Grumento Nova assume un nuovo assetto in relazione ai componenti, con una conseguente diversa redistribuzione delle deleghe.



■ VERTUNNI Vincenzo

Carica: Sindaco

Deleghe:
- Lavori Pubblici
- Bilancio
- Personale

Orario di ricevimento del pubblico:
lunedì
dalle ore 16.00 alle ore 18.00
giovedì
dalle ore 9.00 alle ore 11.00



■ DI PIERRI Antonio G. P.

Carica: ViceSindaco

Deleghe:
- Servizi collettivi e pubblici alla popolazione
- Comunicazioni istituzionali
- Patrimonio e territorio

Orario di ricevimento del pubblico:
lunedì
dalle ore 9.00 alle ore 12.00
mercoledì
dalle ore 9.00 alle ore 12.00

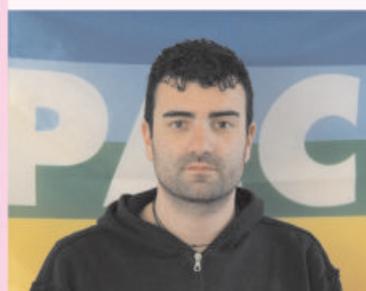


■ ANGERAMI Francesca

Carica: Assessore

Deleghe:
- Cultura - Istruzione
- Spettacoli
- Promozione del territorio

Orario di ricevimento del pubblico:
lunedì
dalle ore 15.30 alle ore 17.30
giovedì
dalle ore 15.00 alle ore 16.00



■ ROMEO Antonio

Carica: Assessore

Deleghe:
- Politiche sociali e giovanili
- Ambiente

Orario di ricevimento del pubblico:
mercoledì
dalle ore 16.00 alle ore 18.00
giovedì
dalle ore 16.00 alle ore 18.00



■ SCARPITTA Nicola

Carica: Assessore

Deleghe:
- Agricoltura
- Sport

Orario di ricevimento del pubblico:
giovedì
dalle ore 15.30 alle ore 18.00



Il 1° ottobre scorso è andato in pensione il dipendente comunale **Mario SALERNO**. L'Amministrazione gli rivolge i più sentiti ringraziamenti per il lavoro svolto e gli augura una serena vita personale e familiare.

IL PROGETTO DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

presentato dalla Cooperativa Sociale ISKRA



■ L'Amministrazione comunale di Grumento Nova, con Delibera n° 114 del 30.09.2010, ha aderito al **"PROGETTO DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE"**, proposto dalla **Cooperativa Sociale ISKRA**, nata nel 1997 e con sede a Sala Consilina (SA), che gestisce interventi di prevenzione e cura per i tossicodipendenti, bambini e adolescenti, servizi diurni per minori e disabili, servizi domiciliari per anziani e disabili.

La finalità dell'iniziativa, attraverso l'implementazione di un Centro di Aggregazione Giovanile, da allocare presso idonei locali comunali, è di attivare e/o rafforzare le opportunità di incontro e di aggregazione tra giovani ed adolescenti, sia in contesti formali che informali; pertanto il servizio si configura come una attività territoriale mirante a coinvolgere in specifiche iniziative socializzanti, gruppi di giovani, oppure a promuovere momenti di contatto in contesti destrutturati.

Per perseguire tale finalità si dovrà:

- attivare nel territorio comunale azioni di prevenzione ed animazione in contesti di diversa natura, comunque collegati alla strada e/o ai luoghi di ritrovo, diurni e notturni, con prevalente presenza giovanile;
- promuovere momenti di socializzazione e aggregazione giovanile;
- predisporre una specifica linea telefonica di primo contatto con un numero opportunamente pubblicizzato per richieste di informazioni e/o aiuto in merito alle vecchie e nuove dipendenze;
- realizzare e divulgare idoneo materiale informativo sulle tematiche del disagio giovanile e dei comportamenti a rischio.

Le attività che si realizzeranno nel Centro saranno di tipo polifunzionale e organizzate secondo il modulo del "laboratorio" inteso come momento di tempo libero programmato in cui il momento del fare si congiunge con il soddisfacimento di un bisogno di socializzazione. Questo modello organizzativo non solo favorirà il processo di integrazione sociale ma si presenterà come un insieme di momenti differenziati sia per contenuti sia per obiettivi. Sono da prevedersi momenti di libera e spontanea aggregazione e momenti programmati di diverse attività, quali ad esempio la realizzazione di una serie di laboratori.

Inoltre, il Centro sarà polo attivo al fine di:

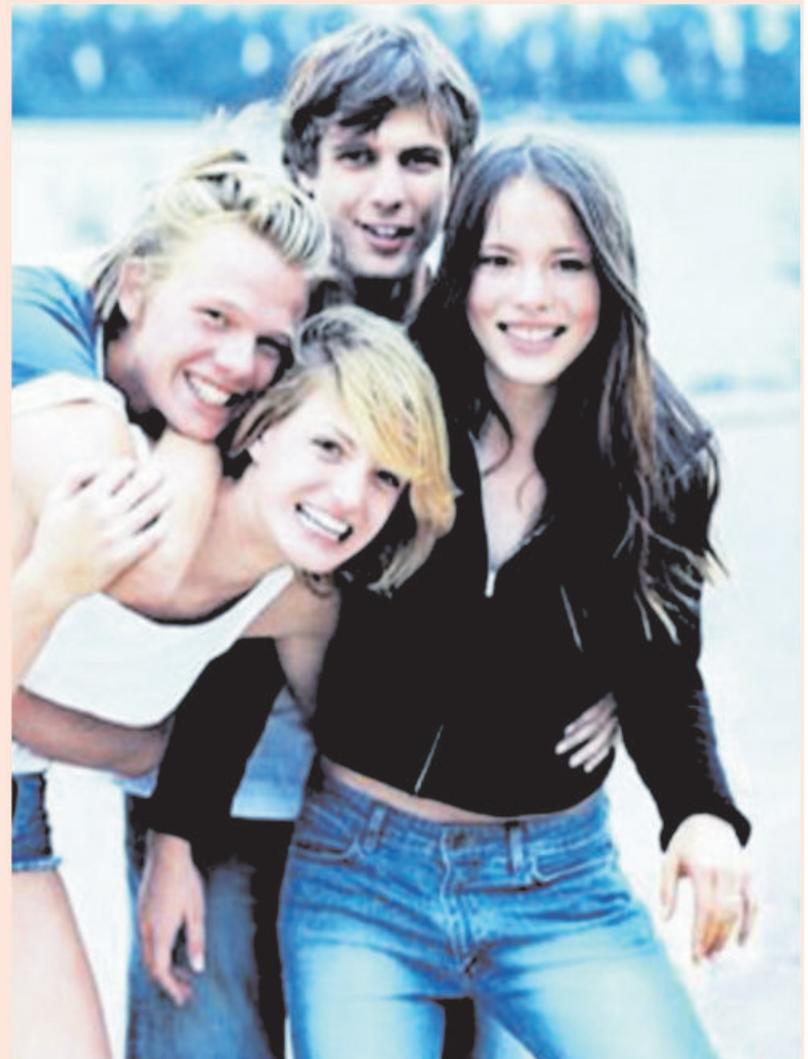
- garantire attività di pratica sportiva, utilizzando spazi e strutture individuate nel territorio;
- favorire momenti di socializzazione per i giovani finalizzando l'azione ad una attività di informazione e prevenzione sulle tematiche relative al disagio giovanile e alle forme di dipendenza vecchie e nuove;
- promuovere laboratori itineranti di animazione nei luoghi di ritrovo giovanili;
- promuovere azioni educative miranti a favorire peer education,
- creare una rete di interventi integrati fra le varie realtà del territorio, finalizzata alla promozione di eventi culturali, musicali e laboratori tematici (ad esempio organizzare un corso di scrittura creativa, un laboratorio di video animazione con la realizzazione di un cortometraggio, cineforum tematici, realizzazione di strisce fumettistiche, incontri con i giovani talenti, organizzazione di reading di poesia, laboratori teatrali, ecc.);
- promuovere momenti di confronto tra ragazzi/gruppi/associazioni;
- promuovere momenti di counselling per famiglie e genitori;
- garantire sostegno psico-educativo di fronte a specifiche richieste di aiuto;
- favorire momenti di socializzazione per i giovani finalizzando l'azione ad una attività di informazione e prevenzione sulle tematiche relative al disagio giovanile e alle forme di dipendenza vecchie e nuove;
- garantire un servizio finalizzato ad offrire informazioni circa la rete dei servizi sociali;
- attivare un account Facebook con promozione di gruppi di discussione;
- promuovere nel territorio comunale momenti di promozione ed aggregazione giovanile finalizzato alla partecipazione consapevole, attiva e solidale;
- offrire e/o implementare luoghi di aggregazione giovanile, di socializzazione e di integrazione sociale, nell'ottica della partecipazione attiva e solidale, nonché momento rivolto alla prevenzione del rischio, del disagio e della devianza adolescenziale e giovanile;
- promuovere ed educare a forme di associazionismo e di volontariato;
- valorizzare le risorse dei giovani, dei loro interessi individuali e dei diversi modi di aggregazione spontanea degli adolescenti e dei giovani;
- valorizzare i nuovi linguaggi della cultura giovanile;
- migliorare la qualità delle relazioni e della comunicazione interpersonale;
- incrementare il senso di appartenenza alla comunità;
- favorire la costruzione di rapporti sociali significativi attraverso il potenziamento di forme di collaborazione tra Scuole, Servizi socio-sanitari, Enti pubblici e privati, Parrocchia, Laboratori di socializzazione, Forze

dell'ordine, ecc., su temi ed azioni quali ad esempio: legalità, cittadinanza attiva, educazione all'ascolto, interculturalità, prevenzione, decrescita felice, ecc.;

- favorire la crescita, l'autoconsapevolezza, il senso di responsabilità, di solidarietà, di partecipazione, di scelta e l'autonomia dei ragazzi/e;
- promuovere il protagonismo, la partecipazione attiva e l'aggregazione dei ragazzi e delle famiglie;
- favorire lo sviluppo di una società interculturale: diversità e confronto come risorse;
- stimolare la partecipazione spontanea dei ragazzi ad esperienze di gruppo, condivisione, scambio e autogestione delle attività e delle iniziative.
- favorire contatti per costruire legami significativi;
- favorire processi di cambiamento degli stili dei consumi;
- aiutare e stimolare i genitori ad individuare precocemente situazioni di disagio, comportamenti a rischio, ecc. e supportarli nella gestione dei problemi;
- offrire, in un ambiente idoneo e protetto, tutte le informazioni necessarie e disponibili sia alle famiglie che ai giovani;
- sperimentare nuove forme di comunicazione su web.

I risultati che si attendono dalla messa in opera della serie di attività descritte sono:

- diversificare le opportunità di gestione del tempo libero da parte degli adolescenti e giovani offrendo loro uno spazio aperto che risponda a esigenze di aggregazione e divertimento;
- stimolare i frequentanti del Centro nel ricercare altri soggetti, presenti sul territorio, disponibili ad interagire e confrontarsi con loro;
- offrire ai giovani un luogo che sentano proprio e dove si sentano liberi di esprimere la propria creatività;
- il rilancio delle iniziative di animazione culturale e sociale sul territorio con il protagonismo dei giovani;
- l'attuazione di percorsi significativi di integrazione generazionale;
- l'integrazione con altre iniziative di agenzie culturali e sociali per attivare un'azione territoriale di sistema;
- la diffusione di una cultura diffusa di prevenzione sulle tematiche relative alle nuove e vecchie dipendenze;
- il contatto con un gruppo di genitori per favorire buone prassi per la rilevazione precoce di situazioni di disagio;
- il contatto con situazioni di consumo problematico.



LE PRODUZIONI AGRO-ALIMEN

■ Per un resoconto generale sulla situazione delle aziende agricole e zootecniche del nostro territorio abbiamo intervistato **Saverio DALESSANDRO**, Presidente della COLDIRETTI della Provincia di Potenza, che ringraziamo per la cortese disponibilità.

Domanda:

Qual è la situazione dell'agricoltura grumentina allo stato attuale?

Risposta:

Lo stato dell'agricoltura grumentina si rispecchia in quelle che sono le problematiche dell'agricoltura italiana, aggravata da carenze strutturali oramai endemiche della nostra regione, quale viabilità, carenza di servizi, scarsa attenzione al settore, difficoltà di aggregazione e cooperazione tra i produttori.

Fra i problemi generali, quello più devastante è sicuramente legato all'impatto della mondializzazione dei mercati. La globalizzazione, infatti, ha messo sullo stesso piano paesi che fanno qualità, condizionalità, biodiversità e salubrità, come l'Italia, con paesi nei quali tutto ciò diventa un optional, e se a questo aggiungiamo l'enorme differenza di remunerazione delle manovalanze, ci si rende conto che senza regole precise in materia di etichettatura e tracciabilità del cibo, stiamo giocando una partita persa in partenza. Ad aggravare ulteriormente la situazione economica delle nostre aziende, è lo strapotere della G. D. O. (Grande Distribuzione Organizzata) lungo la filiera. La G.D.O. oggi ha un potere tale da imporre prezzi e modalità di pagamento ai propri fornitori e di conseguenza ai produttori. Se a questo aggiungiamo le disfunzioni gestionali ed i troppi passaggi lungo la filiera, il quadro è disastroso. Le battaglie portate avanti dalla Coldiretti sulla etichettatura, sulla tracciabilità, sulla filiera corta e sul chilometro zero, sono fondamentali per ridare reddito alle nostre aziende. La filiera agricola tutta italiana, che si pone a garanzia del consumatore, sia dal punto di vista dell'economicità che della salubrità del cibo, è l'unico progetto economico spendibile.

Per tornare a parlare in particolare delle aziende agricole del nostro comune, queste grazie anche ai fondi europei, in questi ultimi anni hanno fatto passi da gigante, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Infatti pur essendo enormemente diminuite in numero, le produzioni, soprattutto nel settore zootecnico, sono migliorate in qualità: questi obiettivi si sono potuti raggiungere grazie al grande spirito di sacrificio che i nostri imprenditori agricoli hanno espresso. Però oggi senza una politica di tutela delle nostre produzioni, legata soprattutto alla tracciabilità, non vi è spirito di sacrificio che tenga, le nostre aziende agricole sono destinate al collasso finanziario. Non è accettabile che siano indistinguibili le mozzarelle da latte fresco da quelle lavorate con cagliate provenienti da chissà dove e prodotte in chissà quali condizioni igieniche (vedi mozzarella blu).

Capitolo a parte sono le produzioni ortofrutticole: infatti noi abbiamo terreni ricchi di sostanza organica ed un microclima ideale per produzioni di qualità. Però abbiamo un ciclo produttivo molto breve, vista la brevità della stagione calda, per cui abbiamo produzioni quantitativamente limitate per unità di superfici, ma di grandissima qualità, ma visto che le produzioni raggiungono i mercati in modo anonimo, finiamo per non essere competitivi.

Domanda:

Quali sono le migliori produzioni del nostro territorio inserite nel contesto delle "bioeccellenze"?

Risposta:

Il nostro territorio comunale ricade sia nell'area di produzione della I.G.P. "Fagiolo di Sarconi" che nell'area della I.G.P. del "Pecorino Canestrato di Moliterno", oltre che nella D.O.C. "Vini Terre dell'Alta Val d'Agri" e nel Consorzio di tutela e valorizzazione della "Mela dell'Alta Val d'Agri".

La prelibatezza dei nostri fagioli secchi, coltivati in terreni a matrice silicatica e con poco contenuto calcareo, è nota ed apprezzata sia nel territorio regionale che fuori. I nostri fagioli si distinguono per l'alto contenuto di fibre, di amido e di sali minerali, oltre che di ferro, calcio, a fosforo e vitamine del gruppo (B1, B2, Pp) che li rendono un alimento particolarmente energetico.

Il pecorino "Canestrato di Moliterno" (nome che deriva dalla pressatura della cagliata fatta a mano nelle "fuscelle") è un formaggio preparato mediante la produzione del latte ottenuto da ovini (almeno il 70%) e caprini, prodotto in aziende agricole presenti in 62 Comuni della Basilicata, 47 della provincia di Potenza e 15 di Matera. Esso ha nel nostro comune produzioni di assoluta eccellenza riconosciuta a livello nazionale, tanto che un nostro produttore Petrocelli Domenico è stato premiato con la Grolla d'Oro a Saint Vincent per aver presentato al suddetto concorso il miglior formaggio pecorino d'Italia.

Il vino D.O.C. "Terre dell'Alta Val d'Agri" viene prodotto nei comuni di Moliterno, Grumento Nova e Viggiano da vigneti coltivati fino alla quota di 750 metri. s. l. m.. La D.O.C. è attribuita ai vini rossi (Rosso e Rosso Riserva), vini dalle pregiate caratteristiche organolettiche, ottimi come vini da pasto, e al Rosato, contraddistinto dal colore chiaro e dal sapore delicato. Il sistema d'allevamento utilizzato prevalentemente nei vigneti è quello a spalliera.



"Il vero scopo dell'agricoltura non è la crescita dei raccolti,
Masanobu



TARI DEL NOSTRO TERRITORIO

Il vino è prodotto con l'ottanta per cento di uve Merlot e Cabernet Sauvignon, e viene combinato con altri vitigni a bacca rossa tipici dell'area. La coltivazione della vite e la produzione del vino in Val d'Agri risalgono al VI sec. a.C.: ciò è testimoniato dai resti di fornaci usate per la produzione di anfore adatte al trasporto del vino, ritrovate nell'antica Grumentum. La tradizione vinicola locale in epoca romana è testimoniata anche da citazioni di poeti romani quali Plinio e Strabone.

La mela dell'Alta Val d'Agri si contraddistingue per colore, sapore e profumo particolarmente accentuati, caratteristiche che si ottengono grazie alle particolari condizioni pedoclimatiche della zona e all'alta professionalità dei nostri produttori. Per questo motivo è avvenuta la creazione del Consorzio il quale ha il compito non solo di tutelare, raccogliere e commercializzare il prodotto, ma anche di ottimizzare le produzioni e realizzare un controllo sull'utilizzo dei fitofarmaci per poi arrivare alla coltivazione biologica.

Tutte queste nostre produzioni, ad eccezione del pecorino, vengono presentate settimanalmente al mercato di "Campagna Amica", che si tiene ogni sabato a Potenza, ed incontrano un notevole apprezzamento da parte dei consumatori del capoluogo.



Domanda:

Verso quale futuro sono dirette l'agricoltura e la zootecnia dell'Alta Val d'Agri?

Risposta:

Per dare un futuro certo alla nostra agricoltura, vi è bisogno che noi operatori del settore diventiamo sempre più produttori di cibo e meno di materia prima, al fine di dare valore aggiunto alle nostre produzioni con conseguente ricaduta economica per le nostre imprese. Le nostre produzioni devono essere legate al territorio, il quale a sua volta va preservato e difeso, affinché diventi volano economico e non freno allo sviluppo. Per cui è importante avere un monitoraggio puntuale e trasparente della nostra valle al fine di evitare che "i si dice" (vedi miele al benzene) non finiscano per danneggiare irrimediabilmente l'immagine del nostro territorio e quindi delle nostre produzioni. Vi è bisogno di più vendita diretta, più aggregazione tra noi produttori, creando quel sistema che permetta ai nostri prodotti di arrivare nei mercati con una propria carta di identità, fatta di qualità, sapidità e sicurezza alimentare.

Solo un'agricoltura di qualità e non di quantità può dare futuro al nostro settore.

Domanda:

L'agricoltura e la zootecnia sono spesso accusate di costituire la causa dell'inquinamento del suolo e dell'acqua del nostro territorio. La tua considerazione in proposito.

Risposta:

Tenendo conto di quanto detto, per noi Coldiretti la difesa del territorio è fondamentale per l'attuazione del nostro progetto economico, per cui riteniamo doveroso da parte delle autorità competenti l'effettuazione dei più rigorosi controlli, sia nei confronti delle nostre aziende che degli altri potenziali inquinatori. Risulta abbastanza discutibile il fatto che sulla nota vicenda dell'alga del Pertusillo, esca fuori la presenza di principi attivi di fitofarmaci in uso in ortofrutticoltura e non altro, se teniamo conto che gli ettari (dati ALSIA) destinati a questa pratica sono passati dai 1.200 del 1996 ai 370 del 2009. Risulta altrettanto strano che la presenza di colifecali si attribuisca solo alla zootecnia e nulla si sa sulla qualità e l'efficienza della depurazione dei reflui urbani nella nostra valle.

Se vogliamo bene al nostro territorio, quindi al nostro futuro e di conseguenza ai nostri figli, bisogna uscire da questa ambiguità, monitorando a 360 gradi senza fare sconti né a potenti e né a meno potenti, ENI compreso.

Domanda:

Qual è l'impegno che l'Amministrazione comunale dovrebbe realizzare per sostenere le aziende del proprio territorio?

Risposta:

Ci si rende conto che le problematiche di carattere prettamente economico non possono essere affrontate né da un governo comunale né da un governo nazionale. Però nel settore dei servizi alle imprese molto si può fare. Innanzi tutto una più puntuale manutenzione della viabilità interna del nostro comune. Esistono aziende a cui non è possibile arrivare con i camion frigorifero adibiti al trasporto ortaggi, a causa dei rami di alberi che sovrastano le stradine interpoderali. Molto si può fare nella gestione dei rifiuti speciali, vedi aree ecologiche. Altro si può fare in direzione della multifunzione delle aziende agricole, appaltando a queste e non ad altri la manutenzione del territorio. Argomento altrettanto importante è la divulgazione della cultura assicurativa nel nostro settore, dove il governo comunale potrebbe incentivarne l'accesso, soprattutto nel settore zootecnico, per il quale a causa di epizootie (cioè le malattie degli animali trasmissibili all'uomo) endemiche del territorio, l'assicurarsi diventa abbastanza oneroso.

ma la coltivazione e il perfezionamento dell'anima dell'uomo."
Fukuoka





NATURA E BIODIVER

Nel dicembre 2006, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha deciso di proclamare il **2010 Anno Internazionale della Biodiversità**. Spinta dalla forte preoccupazione sulle conseguenze sociali, economiche, ecologiche e culturali della perdita di biodiversità, essa ha auspicato che gli Stati e gli altri attori colgano l'occasione per rafforzare la sensibilizzazione sull'importanza della diversità biologica e per svolgere azioni locali, regionali ed internazionali.

Ma cos'è la **biodiversità**? Per biodiversità si intende l'insieme di tutte le forme viventi, geneticamente dissimili e degli ecosistemi ad esse correlati; quindi la biodiversità implica tutta la variabilità biologica: di geni, specie, habitat ed ecosistemi.

La traduzione italiana del termine inglese *biodiversity* modifica, leggermente, ma in modo determinante il significato. In inglese *diverse* significa vario, molteplice, mentre in italiano *diverso* ha un significato quasi negativo, poiché indica qualcosa o qualcuno che devia dalla norma o differisce da uno standard di riferimento; una traduzione più fedele sarebbe **biovarietà** o **varietà della vita** presente sul pianeta. Ciò nonostante, il termine *biodiversità*, anche se nato come *calco linguistico* spontaneo, si è ormai consolidato e viene comunemente utilizzato nei diversi ambiti scientifici e culturali.

FLORA

Il territorio del nostro comune è caratterizzato da una marcata biodiversità, dovuta in gran parte al variegato spettro di ambienti morfologici ed ecologici che connota l'Alta Val d'Agri.

La caratteristica principale del comparto naturalistico è l'accentuata presenza di boschi di caducifoglie (**Querce e Cerri**) che, nonostante l'aggressione delle attività antropiche e dei disboscamenti dei decenni passati, rimane il carattere prevalente del paesaggio.

La quercia può, a buon ragione, essere considerata il simbolo della nostra terra, poiché ne sottolinea non solo un eccellente aspetto estetico ma ne rimarca anche il carattere tenace, fortemente radicato alle proprie origini e fiero delle tradizioni, che si innestano su secoli di storia.

Un esempio davvero notevole è la roverella di oltre 500 anni di età (e per questo inserita nell'elenco degli Alberi Padri della Regione Basilicata), che si erge maestosa presso il Parco Archeologico di Grumentum, all'interno dell'azienda agrituristica "Il Parco Verde", e della quale se ne riporta l'immagine in copertina.

Il territorio comunale rientra quasi interamente nella fascia collinare: fino ai 500 m domina la vegetazione mediterranea che racchiude l'orizzonte delle latifoglie eliofile, dominata dal **Leccio**.

In relazione all'altitudine e all'esposizione la lecceta lascia il posto a popolamenti misti di cerro e roverella, accompagnati sovente da altre specie decidue quali il **Farnetto** (*Quercus fraineto*), l'**Acero fico** (*Acer obtusatum*), l'**Orniello** (*Fraxinus ornus*), l'**Ontano napoletano** (*Alnus cordata*), il **Carpino nero** (*Ostrya carpinifolia*), il **Castagno** (*Castanea sativa*), il **Ciavardello** (*Sorbus torminalis*) e il **Sorbo degli uccellatori** (*Sorbus aucuparia*). Tra gli arbusti frequente è il **Pungitopo** (*Ruscus aculeatus*), l'**Asparago selvatico** (*Asparagus acutifolius*), il **Biancospino** (*Crataegus monogyna*), il **Ligustro** (*Ligustrum vulgare*), il **Cotognastro** (*Cotoneaster dammeri*), il **Corniolo** (*Cornus mas*).

Laddove la morfologia si addolcisce, il leccio si innalza formando boschetti ricchi di **Ginepro** (*Juniperus communis*); diffusi nuclei di **Lentisco** (**Pistacia lentiscus**), **Terebinti** (*Pistacia terebinthus*) e **Filliree** (*Phyllirea latifolia*) arricchiscono il quadro della flora mediterranea che, in zone più aride, cede il posto ai **Cisti** (*Cistus salvifolia* e *Cistus monspeliensis*) e alla **Ginestra odorosa** (*Spartium jungeum*).

Il Lago del Pertusillo è contornato di boschi termofili di **Roverella** (*Quercus pubescens*), ricchi di funghi e tartufi. Intorno al contorto alveo del fiume Agri e dei suoi numerosi affluenti, si rileva la presenza marcata di **Pioppi** (*Populus spp.*), **Salici** (*Salix spp.*) e **Viburni** (*Viburnum spp.*), che in primavera offrono una candida e spettacolare fioritura.

Tra le specie floreali spontanee rintracciabili nella nostra area, si evidenzia la folta presenza nel sottobosco del **Ciclamino selvatico** (*Cyclamen repandum*), di tipo primaverile, le cui foglie terminano con un apice acuto ed hanno una forma triangolare, mentre i margini sono percorsi da denti grossolani, con fiori sono inodori di colore purpureo. Da segnalare, molto frequente nelle siepi e ai margini dei boschi, la **Rosa canina**, antenata delle rose coltivate, che deve il suo nome a Plinio il vecchio, secondo il quale un soldato romano fu guarito dalla rabbia con un decotto di radici.



Pianta di Castagno (*Castanea sativa*)



Ontano napoletano (*Alnus cordata*)



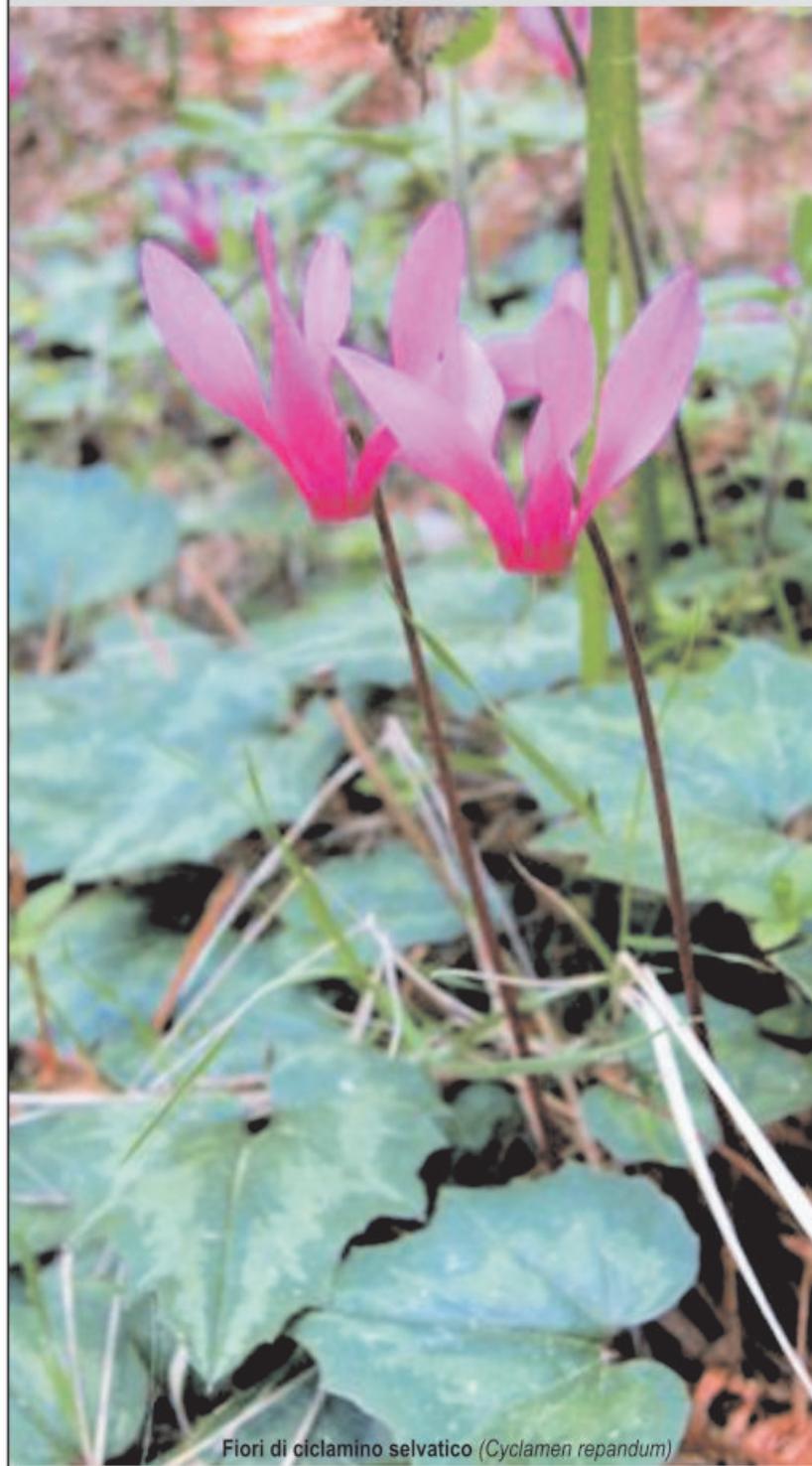
Fiori di Lentisco (*Pistacia lentiscus*)



Frutti di Corniolo (*Cornus mas*)



Rosa canina (*Rosa canina*)



Fiori di ciclamino selvatico (*Cyclamen repandum*)



SITA' IN VAL D'AGRI

Il ruolo della biodiversità nella vita umana, nonostante sia continuamente sotto i nostri occhi, è spesso sottovalutato: è grazie alla biodiversità di una nazione, più spesso di una piccola regione, che risulta possibile avere delle produzioni o delle caratteristiche specifiche. Di conseguenza esistono vari e importanti motivi per mantenere un'elevata biodiversità sia a livello nazionale che locale.

La perdita di specie, sottospecie o varietà può comportare una serie di *danni*: quello *ecologico*, che comporta un degrado della funzionalità degli ecosistemi; quello *culturale*, perché si perdono conoscenze e tradizioni umane legate alla biodiversità; e infine, quello *economico*, perché riduce le risorse genetiche ed il loro potenziale di sfruttamento economico.

Di contro, il mantenimento di ecosistemi sani aiuta a mitigare gli effetti estremi dovuti, in particolare, ai cambiamenti climatici a scala regionale e globale, causati, in massima parte, da irresponsabili e "criminali" attività umane. Più genericamente si può dire che la presenza di una ricca varietà di specie in un ambiente ne aumenta la sua *resilienza*, ossia la sua capacità di tornare "a posto" dopo avere subito uno stress.



Esemplari di Lontra (*Lutra lutra*)



Airone cinerino (*Ardea cinerea*)



Trota fario (*Salmo trutta*)



Vipera (*Vipera aspis*)



Volpe rossa comune (*Vulpes vulpes*)

Dal punto di vista fisico, l'areale del nostro comune è fortemente contraddistinto dalla presenza del fiume Agri, dei suoi affluenti e del Lago di Pietra di Pertusillo, che determinano fortemente gli habitat delle specie faunistiche che qui vivono.

In generale, si può affermare che, grazie anche alla concomitante presenza delle comunità faunistiche dei territori confinanti, che garantiscono gli scambi genetici tra le popolazioni ospitate, la variabilità ambientale trova riscontro in una buona diversità faunistica.

Gli ecosistemi acquatici, malgrado l'incremento dell'inquinamento che si è verificato negli ultimi anni, sono ancora ricchi di anfibi e crostacei. Tra gli anfibi occorre ricordare la presenza diffusa del **Tritone italiano** (*Lissotriton italicus*), dell'**Ululone dal ventre giallo** (*Bombina pachypus*) e della **Salamandrina dagli occhiali** (*Salamandrina terdigitata*).

I crostacei più importanti sono il **Granchio** (*Potamon fluvialis fluvialis*) ed il **Gambero** (*Austropotamobius pallipes*); quest'ultimo, tra l'altro, rappresenta un importante indicatore della qualità delle acque.

Questi crostacei, assieme alla ricca ittiofauna presente nel Lago del Pertusillo, costituiscono un'importante comunità acquatica e rappresentano un'indispensabile fonte alimentare per specie rare e significative come la **Lontra** (*Lutra lutra*), più volte avvistata alla confluenza tra il fiume Agri e lo Sciaura. In queste acque c'è la presenza dei ciprinidi, quali il **Cavedano** (*Leuciscus cephalus*) e la **Rovella** (*Rutilus rubio*), accompagnati dalle comunità di **Trota fario** (*Salmo trutta fario*), di **Trota iridea** (*Oncorhynchus mykiss*), di **Alborella** (*Alburnus alburnus alborella*) e di **Carpa** (*Cyprinus carpio*).

Questi ambienti umidi sono l'ideale anche per diverse specie di uccelli frequentatori delle acque interne alcuni dei quali migratori, come la **Cicogna nera** (*Ciconia nigra*) che è una specie nidificante e la **Cicogna bianca** (*Ciconia ciconia*). Sempre tra i trampolieri, sono frequentatori del lago e delle zone paludose l'**Airone bianco maggiore** (*Egretta alba*), l'**Airone rosso** (*Ardea purpurea*) ed il più comune **Airone cinerino** (*Ardea cinerea*); specie come la **Garzetta** (*Egretta garzetta*), la **Spatola** (*Platalea leucorodia*) e

il **Cavaliere d'Italia** (*Himantopus himantopus*) sono facilmente avvistabili così come la **Nitticora** (*Nycticorax nycticorax*). Altra presenza degna di nota è quella del **Capovaccaio** (*Neophron percnopterus*). Nelle zone collinari del nostro territorio si segnala la presenza abbondante del **Nibbio reale** (*Milvus milvus*), della **Poiana** (*Buteo buteo*) e del **Corvo imperiale** (*Corvus corax*). Poco più in basso, in boschi vetusti è segnalata anche la presenza del **Gufò Reale** (*Bubo bubo*). Tra i serpenti di grosse dimensioni è frequente incontrare il **Cervone** (*Elaphe quatuorlineata*) ed il **Saettone** (*Zamenis lineatus*) e non

FAUNA

è raro incappare nella **Vipera** (*Vipera aspis*), frequentatrice di ambienti più caldi ed aridi. I variegati ambienti terrestri sono il regno di numerose specie di piccoli e rari mammiferi carnivori come la **Puzzola** (*Mustela putorius*) ed il **Gatto selvatico** (*Felis silvestris*). I prati montani e pedemontani, oltre a offrire rifugio all'**Istrice** (*Hystrix cristata*), sono gli ambienti elettivi della timida **Lepre europea** (*Lepus capensis*) che è preda della molto più comune **Volpe** (*Vulpes vulpes*).



Nibbio reale (*Milvus milvus*) in volo

»» L'ACCORDO PER LO START UP DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE ««

■ Entreranno presto in funzione 3 nuovi depuratori nei comuni di Grumento Nova, Montemurro e Tramutola.

Si tratta di impianti di ultima generazione particolarmente avanzati per l'abbattimento di nitrati, fosfati e altri sali che provocano l'eutrofizzazione dell'acqua, ossia un anomalo arricchimento di sali nutrienti delle acque stesse. E' un problema comune in tutti i Paesi ad agricoltura avanzata dovuto proprio ad un uso eccessivo di fertilizzanti chimici e a processi di depurazione inadeguati. Un esempio di eutrofizzazione è il proliferare dell'alga cornuta, che quest'estate ha suscitato in Val d'Agri preoccupazioni sullo stato di salute delle acque del Pertusillo.

Con i nuovi impianti, e il contemporaneo adeguamento di quello esistente a Spinoso, ci sarà un notevole abbattimento dei sali nutrienti nell'invaso. I tre depuratori sono stati realizzati dal Consorzio di Bonifica della Val d'Agri su finanziamento regionale. Per accelerare lo start up degli impianti, il 23 settembre scorso, nel Dipartimento regionale Ambiente, la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza, Acquedotto Lucano, l'ente consortile e l'AATO, in rappresentanza dei Comuni interessati, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa diretto a ridurre i tempi della burocrazia e a far partire entro breve il collaudo. La fase di esercizio sperimentale dell'impianto durerà sei mesi. Subito dopo, i depuratori saranno consegnati ad Acquedotto Lucano, per aggiungere altri tasselli al sistema idrico regionale, con la dismissione dei depuratori di vecchia generazione.

"La messa in funzione degli impianti che serviranno la Val d'Agri e, di conseguenza, anche la costa jonica" - ha spiegato l'assessore all'Ambiente, Agatino Mancusi - "era stata discussa in un incontro a fine luglio tra gli enti interessati alla gestione del sistema di depurazione. La Regione si era assunta l'onere di raccordare le attività per arrivare il prima possibile alla fase di collaudo. Ci siamo riusciti nel segno della collaborazione interistituzionale, che ha consentito di velocizzare la definizione della procedura e gli iter burocratici delle autorizzazioni".



COS'E' LA DEPURAZIONE

La **depurazione** è il sistema tecnologico che si realizza e si attiva per eliminare dai corpi liquidi e gassosi sostanze estranee o inquinanti. Si svolge un processo composto da una serie di azioni programmate di carattere meccanico, fisico e biologico.

Gli **impianti di depurazione** si possono dividere in due grandi classi, a seconda di ciò che si deve depurare: aria od acqua.

La depurazione dell'acqua occupa uno spettro molto ampio, che va dal trattamento degli scarichi urbani a quello degli scarichi industriali, ad esempio con tecnologia dell'elettroflottazione.

Alcuni dei risultati ottenibili con la depurazione sono l'abbattimento dell'ammoniaca, dell'azoto, dello zolfo, dei metalli in soluzione e l'eliminazione dei fosfati.

Nella depurazione degli scarichi urbani si procede linearmente a stadi successivi, nei quali avvengono specifiche azioni e reazioni: ossidazioni (fisiche, meccaniche e microbiologiche), riduzioni (microbiologiche), filtraggi, disinfezioni finali (ipoclorito di sodio, acido peracetico, ozono, raggi ultravioletti).

Tutti i processi coinvolti nel ciclo depurativo non sono altro che gli stessi che avvengono normalmente in natura, ma massimizzati in velocità e resa all'interno dell'impianto di depurazione.

EMANATO IL REGOLAMENTO PER IL TRASPORTO DELLE ARMI NEL TERRITORIO DEL PARCO

■ Nella mattina di martedì 28 settembre, nella sala Verrastro del palazzo della Provincia di Potenza, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente Caccia e Pesca, per l'audizione del Commissario del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, **Domenico Totaro**, e del direttore **Vincenzo Fogliano**. Motivo dell'audizione era l'approvazione da parte dell'Ente Parco del regolamento stralcio sul trasporto e sull'introduzione di armi all'interno dei territori del Parco, approvato dal Ministero e che è in vigore dalla fine di agosto.

"Il tema affrontato - ha introdotto il Commissario Totaro - è delicato ed allo stesso tempo molto importante. Il nostro obiettivo rimane la tutela dell'ambiente e della natura ma in equilibrio con i diritti di altre associazioni come quelle legate all'attività venatoria. Siamo riusciti, con uno sforzo importante a rendere un servizio nell'interesse della comunità. Abbiamo esercitato il potere facoltativo di regolamentare la questione dell'introduzione di armi all'interno del Parco altrimenti ci sarebbe stato il divieto assoluto. Lo abbiamo fatto nel rispetto delle leggi previste dallo Stato e in armonia tra le varie esigenze della comunità per far vivere il Parco in maniera ordinata e salvaguardare l'ambiente in modo propositivo".

Il Direttore del Parco, arch. Vincenzo Fogliano, ha sottolineato le peculiarità del regolamento che regola l'accesso ai territori sottoposti a tutela ambientale. Il permesso da richiedere all'Ente Parco, che dovrà indicare puntualmente le strade che si intende percorrere per i non residenti, sarà annuale e quindi semplificherà notevolmente le pratiche di chi vorrà svolgere l'attività di trasporto delle armi all'interno del Parco. Le strade che potranno essere percorse sono numerose, comprendenti anche diversi tracciati secondari, e l'utilizzo della cartografia a disposizione sul sito ufficiale del Parco (www.parcoappenninolucono.it), che riguarda anche la parte del territorio del nostro comune interessata dalle disposizioni, permetterà a chiunque di stabilire senza problemi i propri percorsi.

ISTITUITO IL COORDINAMENTO TERRITORIALE PER L'AMBIENTE DEL PARCO

■ Con la pubblicazione del decreto istitutivo del **Coordinamento Territoriale per l'Ambiente** del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano si aggiunge un altro importante tassello nella costruzione di quello che è il Parco più giovane d'Italia.

Con apposito decreto, e dopo intensi lavori di coordinamento fra i Ministeri delle Politiche Agricole e dell'Ambiente, e l'Ente Parco, è operativo da oggi il CTA con sede a Moliterno e ben otto comandi stazione circoscrizionali situati lungo tutta la dorsale appenninica interessata dall'area protetta e precisamente nei comuni di Pignola, Abriola, Marsico Nuovo, Laurenzana, Moliterno, Spinoso, S. Chirico Raparo e Lagonegro.

Consequente al decreto istitutivo il ministero ha varato anche la nomina a **Responsabile Capo del CTA** del Parco dell'Appennino Lucano del **dott. Giuseppe Cavaliere**.

"Da oggi - ha commentato il commissario Totaro - cresce l'operatività del Parco sotto l'aspetto della salvaguardia ambientale e della prevenzione dei danni all'ambiente, dal momento che la presenza organizzata degli uomini del Corpo Forestale dello Stato contribuisce alla crescita di una cultura della responsabilità di ogni cittadino che abita l'area protetta".

Il Parco, dunque, non è solo "sentinella dell'ambiente - continua Totaro - ma anche presenza attiva a favore di una educazione continua al rispetto della natura e delle sue ricchezze".

Quanto alla nomina di Cavaliere, Totaro ne sottolinea "le doti di grande equilibrio e di comprovate esperienza e competenza, rafforzate da una passione che gli viene dal fatto di appartenere al territorio del Parco".

Con la sede del CTA a Moliterno, i cui lavori di adeguamento sembrano esser già in fase alquanto avanzata, e la sede degli uffici a Marsico Nuovo, si completa il mosaico dei due pilastri fondamentali del Parco.



LIBRI IN VETRINA NARRATIVA ITALIANA



Titolo:
LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI

Autore:
PAOLO GIORDANO

Editore:
MONDADORI

Anno di pubblicazione:
2008

Trama

Alice è una bambina obbligata dal padre a frequentare la scuola di sci. È una mattina di nebbia fitta, lei non ha voglia, il latte della colazione le pesa sullo stomaco. Persa nella nebbia, staccata dai compagni, se la fa addosso. Umiliata, cerca di scendere, ma finisce fuori pista spezzandosi una gamba. Resta sola, incapace di muoversi, al fondo di un canale innevato, a domandarsi se i lupi ci sono anche in inverno.

Mattia è un bambino molto intelligente, ma ha una gemella, Michela, ritardata. La presenza di Michela umilia Mattia di fronte ai suoi coetanei e per questo, la prima volta che un compagno di classe li invita entrambi alla sua festa, Mattia abbandona Michela nel parco, con la promessa che tornerà presto da lei.

Questi due episodi iniziali, con le loro conseguenze irreversibili, saranno il marchio impresso a fuoco nelle vite di Alice e Mattia, adolescenti, giovani e infine adulti. Le loro esistenze si incroceranno, e si scopriranno strettamente uniti, eppure invincibilmente divisi. Come quei numeri speciali, che i matematici chiamano "primi gemelli": due numeri primi vicini ma mai abbastanza per toccarsi davvero.

Un romanzo d'esordio che alterna momenti di durezza e spietata tensione a scene rarefatte e di trattenuta emozione, di sconsolata tenerezza e di tenace speranza.

Recensione

Nella serie infinita dei numeri naturali, esistono alcuni numeri speciali, i numeri primi, divisibili solo per se stessi e per uno. Se ne stanno come tutti gli altri schiacciati tra due numeri, ma hanno qualcosa di strano, si distinguono dagli altri e conservano un alone di seducente mistero che ha catturato l'interesse di generazioni di matematici.

Fra questi, esistono poi dei numeri ancora più particolari e affascinanti, gli studiosi li hanno definiti "primi gemelli": sono due numeri primi separati da un unico numero. L'11 e il 13, il 17 e il 19, il 41 e il 43...

A mano a mano che si va avanti questi numeri compaiono sempre con minore frequenza, ma, gli studiosi assicurano, anche quando ci si sta per arrendere, quando non si ha più voglia di contare, ecco che ci si imbatte in altri due gemelli, stretti l'uno all'altro nella loro solitudine.

Mattia e Alice, i protagonisti di questo romanzo, sono così, due persone speciali che viaggiano sullo stesso binario ma destinati a non incontrarsi mai. Sono due universi implosi, incapaci di aprirsi al mondo che li circonda, di comunicare i pensieri e i sentimenti che affollano i loro abissi. Due storie difficili, due infanzie compromesse da un pesante magnifico che si trascina nel tempo affollando le loro fragili esistenze fino alla maturità. Tra gli amici, in famiglia, sul lavoro, Alice e Mattia, portano dentro e fuori di sé i segni di un passato terribile. La consapevolezza di essere diversi dagli altri non fa che accrescere le barriere che li separano dal mondo fino a portarli a un isolamento atrocemente arreso.

Paolo Giordano descrive la parabola di queste due giovani esistenze attraverso parole commosse eppure lucidissime. Il tono del romanzo cresce non appena ci si inoltra nel racconto e nelle vite dei protagonisti. Anche la sintassi e la complessità della frase si evolvono a mano a mano che i due ragazzi crescono, guidandoci in un percorso che conduce lentamente verso significati più acuti. Le descrizioni quasi elementari dei primi capitoli, quando le vite di Mattia e Alice devono ancora incrociarsi, lasciano il posto a una profondità di pensiero imprevedibile e inaspettata. Il linguaggio si affina, le frasi si intrecciano, i pensieri si complicano.

La solitudine dei numeri primi è un romanzo che si sviluppa con gradualità, che parte in sordina per esplodere nel finale, è un'opera delicata e terribile allo stesso tempo in cui, al posto degli adolescenti belli e perfetti che affollano le pagine dei romanzi contemporanei, emergono due protagonisti imperfetti e marginali. I turbamenti e le cicatrici, i fallimenti mai confessati e l'incapacità di vivere quelli che normalmente sono considerati successi, insomma tutta l'umanità scartata dagli altri scrittori, entra nelle pagine di Paolo Giordano. Questo giovane fisico torinese, con la sua opera prima, sposta il baricentro del mondo verso l'angolo oscuro e disprezzato della società, facendo leva, come un moderno Galileo, sulla vita dei suoi ragazzi speciali.

L'ennesima dimostrazione della vivacità che caratterizza la generazione dei trentenni italiani, un esperimento ben riuscito che conferma una regola elementare: a volte basta spostare il punto di osservazione perché un altro universo ci esploda, meravigliosamente, tra le mani.

ASTRONOMIA IL CIELO DEL MESE DI NOVEMBRE

Da questo numero, iniziamo una piccola rubrica a cadenza mensile dedicata all'osservazione del cielo notturno dalle nostre latitudini, effettuata ad occhio nudo o con l'ausilio di binocoli o piccoli telescopi.

Le descrizioni e le cartine riportate si riferiscono alle ore 21.00 del giorno 15 di ogni mese ed illustreranno gli oggetti e i fenomeni ad essi correlati più importanti che è possibile osservare durante il periodo di riferimento.

Nel mese di **novembre** le notti si allungano e assumono già una certa caratteristica invernale, compensata però da una maggiore limpidezza del cielo. Alle 21.00 esso sarà già completamente scuro (infatti la **notte astronomica** inizia intorno alle 18.30), così che in presenza di buone serate ci saranno a disposizione diverse ore per godere delle costellazioni autunnali e dei più alti **asterismi** estivi (fig. 1).

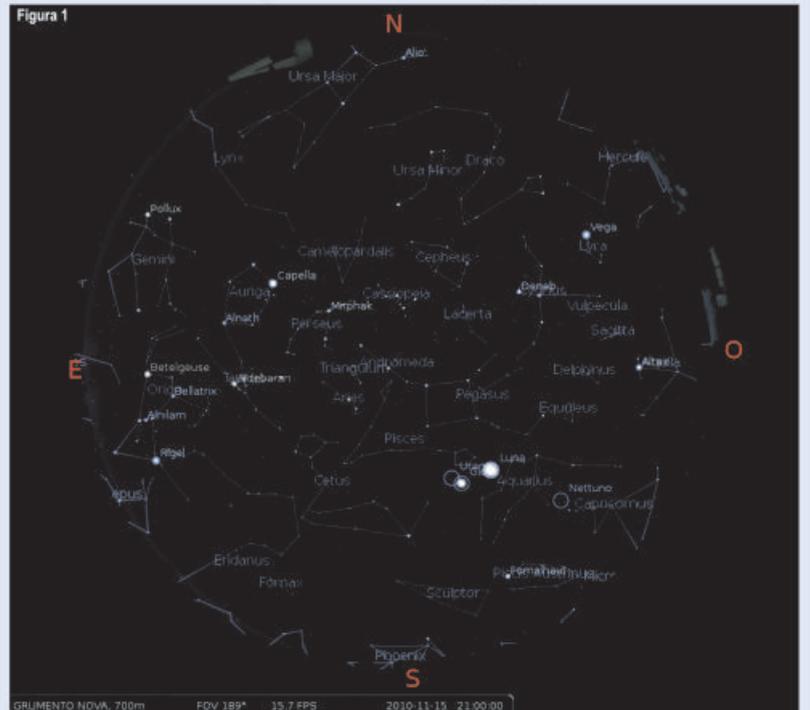


Figura 1
Aspetto globale della volta stellata alle ore 21.00 del 15 novembre
(sono rappresentati soltanto gli oggetti più importanti e, di conseguenza, riconoscibili con più facilità ad occhio nudo)
Per orientarsi e identificare gli oggetti celesti basta alzare la cartina sopra la testa e ruotarla fino a far coincidere i punti geografici con quelli della mappa.

Costellazioni e stelle

Il cielo serale di novembre è dominato dalle costellazioni di **Pegaso**, riconoscibile per le sue quattro stelle disposte a formare un grande quadrato, da **Andromeda**, con la sua celebre galassia da cui prende il nome, e dal **Cigno**. Il mese vede ad est il sorgere di quelle costellazioni che saranno dominanti nei mesi invernali: l'**Auriga**, con la sua brillantissima stella **Capella**, e il **Toro**, con i celebri ammassi delle **Pleiadi** (fig. 2) e delle **Iadi**. La rossa stella **Aldebaran** preannuncia il prossimo sorgere della brillante costellazione di **Orione**. L'orizzonte sud è povero di stelle notevoli: l'unica di rilievo è l'isolata **Fomalhaut**, la stella alfa del **Pesce Australe**. A nord, il Grande Carro dell'**Orsa Maggiore** rasenta l'orizzonte, mentre il cielo è dominato dalla caratteristica "W" di **Cassiopea**, visibile lungo la Via Lattea, diametralmente opposta al Grande Carro rispetto alla Stella Polare. Il cielo ad ovest mostra ancora le stelle caratteristiche del cielo estivo, in particolare il famoso asterismo del **Triangolo Estivo** (le stelle **Vega**, **Deneb** e **Altair**), attraversato dalla Via Lattea, sempre più prossimo al tramonto.

Pianeti

Per tutto il mese sarà osservabile, alto sull'orizzonte sudovest, soltanto il pianeta **Giove**, che intorno alla metà del periodo sarà in congiunzione con la **Luna** e **Urano** (ricordiamo che per congiunzione si intende quella configurazione astronomica in cui gli oggetti sono posizionati in un'area ristretta del cielo, pur essendo tra di loro molto lontani); per chi possiede un telescopio riflettore di 15-20 cm di diametro o rifrattore di 7-8 cm, esso si presenterà accompagnato dai suoi 4 satelliti principali scoperti da Galileo nel 1610. **Nettuno**, sempre invisibile ad occhio nudo, si troverà a una ventina di gradi a sudovest. Il 30 del mese, verso l'alba, inizieranno a sorgere, ancora bassi sull'orizzonte est, prima **Saturno** e poi **Venere**.

Luna

Si presenta il 15 del mese nella fase crescente del Primo Quarto (fig. 3): in bella evidenza, da nord verso sud, si mostreranno le 5 macchie del **Mare Serenitatis**, del **Mare Crisium**, del **Mare Tranquillitatis**, del **Mare Fecundatis** e del **Mare Nectaris** (ricordiamo che per "mari" si intendono le pianure scure del nostro satellite). A sud è visibile la raggiera luminosa che si irradia dal cratere **Tycho**, quasi in prossimità del terminatore, cioè la linea che divide la zona illuminata dal Sole da quella in ombra. Il **Plenilunio** culminerà il giorno 21, con il nostro satellite che si presenterà verso mezzanotte molto alto nel cielo (+75°, quindi in prossimità dello **zenit**, che è il punto geometrico posizionato idealmente sulla verticale che unisce la nostra testa con la volta celeste).



Il bellissimo ammasso aperto della Pleiadi nella costellazione del Toro



L'aspetto della Luna in fase crescente a metà del mese



20 e 21 NOVEMBRE 2010 - BOSCO DI MAGLIE

FESTA DELL'ALBERO E INAUGURAZIONE BOSCO DEI CIGNI

Hai mai piantato un albero? Fallo insieme a Legambiente il 20 e 21 novembre presso il Bosco di Maglie in occasione della Festa dell'Albero 2010.

Lo sai che piantando 3 alberi si può compensare l'emissione di anidride carbonica prodotta dal consumo annuo di elettricità di 3 persone che vivono insieme?

Ogni anno Legambiente organizza, grazie alla collaborazione di migliaia di volontari, una giornata dedicata alla piantumazione di giovani alberi: sono i polmoni verdi del Pianeta, assorbono anidride carbonica e restituiscono ossigeno, rendono più belli i nostri territori evidenziandone le diversità, hanno un ruolo fondamentale nella prevenzione del dissesto idrogeologico.

La Festa dell'Albero, giunta alla sua XVI edizione, coinvolgerà come sempre cittadini grandi e piccoli, scuole, amministrazioni pubbliche: tutti insieme contro l'effetto serra!

In concomitanza della Festa, Legambiente e l'Amministrazione comunale di Grumento Nova inaugureranno il Progetto "IL BOSCO DEI CIGNI", rivolto alla valorizzazione dell'area del Bosco di Maglie e inteso a diversificare l'offerta turistica attraverso un'attività di tutela e gestione del patrimonio naturalistico.

IN EVIDENZA

**DOMENICA 5 DICEMBRE 2010,
DALLE ORE 10.00 ALLE 17.00,
NEL SALONE DEL CASTELLO
DEI SANSEVERINO,
SI RIUNIRÀ
L'ASSEMBLEA REGIONALE
DELL'ASSOCIAZIONE LIBERA**

LIBERA

Associazioni, nomi e numeri contro le mafie
Coordinamento Regionale di Basilicata

SPORT SPORT

Con l'arrivo dell'autunno, è iniziata la nuova stagione agonistica dello sport grumentino. In primo piano, l'avvio del Campionato di Calcio di Prima Categoria, con l'A.C. Real Grumento impegnata nel cercare di migliorare i risultati dello scorso anno, se non altro dal punto di vista della classifica.

In conseguenza dei lavori di sistemazione del terreno di gioco del nostro campo sportivo, attualmente in fase di ultimazione, le partite iniziali "in casa" si sono disputate sul Campo comunale di Tramutola. **Domenica 28 novembre** è prevista la prima partita di quest'anno sul nuovo tappeto in erba del comunale: in questa occasione si svolgerà la cerimonia di **intitolazione del complesso sportivo a Mario SCELTI**, di cui daremo ampio spazio nel prossimo numero.



Anche l'ASD Grumento si appresta ad iniziare le proprie attività che, sin dalla sua costituzione, perseguono l'esplicita finalità di promuovere la pratica sportiva (agonistica e non) e il gioco quali strumenti di maturazione personale e di partecipazione sociale. Rispetto allo scorso anno, l'impegno dell'associazione grumentina, sarà rivolto quasi esclusivamente ai più giovani, attraverso la prosecuzione delle azioni di formazione già avviate e relative alla **Scuola Calcio** e al **MiniVolley**.

Al momento della redazione dell'articolo, è certa la sola partecipazione della squadra femminile di Pallavolo al torneo provinciale di **Prima Divisione**, che rimane, purtroppo, l'unica compagine a rappresentare i colori del nostro paese in questo ambito sportivo. Il nostro "in bocca al lupo" va a tutti gli atleti e ai dirigenti coinvolti nelle varie iniziative.

SPORT SPORT

PER UN'ECOLOGIA DELLA MENTE

Vorrei condividere con i lettori alcune brevi considerazioni.

Perché come esseri viventi sembriamo essere portati verso l'autodistruzione, inquinando e offendendo di continuo il suolo che ci ospita e produce i frutti per la nostra alimentazione, l'aria che ci permette di respirare, l'acqua che sostiene le nostre funzioni vitali? Agiamo come padroni incontrastati delle risorse naturali, quasi che queste siano inesauribili e a nostra completa disposizione. Ma secoli, millenni di storia umana, se da un verso hanno segnato un innegabile progresso, grazie soprattutto alle scoperte scientifiche e alle innovazioni tecnologiche, di contro hanno registrato una involuzione del processo individuale e collettivo connesso allo sviluppo della coscienza interiore e della consapevolezza spirituale. Oggi, forse, possiamo pensare di essere in grado di dominare gli elementi esterni del mondo che ci circonda, ma siamo incapaci di padroneggiare quello strumento meraviglioso che possediamo e che ci è stato donato per arricchire l'esistenza del creato: la nostra mente.

Può risultare ovvio, o alquanto paradossale, ma una mente confusa, incostante, che si dibatte tra mille pensieri diversi, spesso colorata da sentimenti distruttivi verso se stessi e verso gli altri, produce anche tutta quella "spazzatura" che riversiamo all'esterno, nel nostro ambiente naturale e sociale. Il meccanismo si instaura partendo da un singolo pensiero aberrato che avvelena poi le nostre parole e le azioni che intraprendiamo sul teatro della vita: una catena di piccoli e grandi effetti scaturisce e si manifesta da un impalpabile punto di energia che deflagra in un istante dentro il nostro essere e di cui spesso siamo vettori inconsapevoli.

Siamo così creature in questo infinito universo ma anche creatori della realtà che si attua attimo dopo attimo. Questo principio ci spaventa e lo rifiutiamo, dando spesso la responsabilità di quello che ci accade alla società, alla politica, al sistema, a cui abbiamo nel frattempo delegato le nostre vite e, purtroppo, la nostra integrità di esseri umani.

Ma la causa di quello che ci accade non è fuori nel mondo ma dentro le nostre esistenze: quindi, prima di fare pulizia all'esterno potrebbe essere molto più importante fare pulizia all'interno di noi stessi, estirpando le erbacce che infestano e ostacolano la crescita e lo sviluppo della nostra essenza migliore. La meraviglia che ci circonda e di cui facciamo parte non esiste per una fortuita combinazione di eventi, e neanche per un estemporaneo capriccio di una entità sovrannaturale: l'universo e la natura rappresentano al massimo grado l'espressione di una magnifica idea spirituale di matrice divina, e sono, nel contempo, contenuto e sostanza delle nostre vite.

Per questo, ognuno deve serbare nel proprio intimo come una gemma preziosa il celebre monito di Immanuel Kant: "Le stelle sopra di me, la legge morale dentro di me".

Franco Germino



L'ELEZIONE DER PRESIDENTE

Un giorno tutti quanti l'animali sottomessi ar lavoro decisero d'elegerre un Presidente che je guardasse l'interessi loro.

C'era la Società de li Majali, la Società der Toro, er Circolo der Basto e de la Soma, la Lega indipendente fra li Somari residenti a Roma; e poi la Fratellanza de li Gatti soriani, de li Cani, de li Cavalli senza vetturini, la Lega fra le Vacche, Bovi e affini...

Tutti pijorno parte all'adunanza.

Un Somarello, che pe' l'ambizione de fasse elegge s'era messo addosso la pelle d'un leone, disse: "Bestie elettore, io so' commosso: la civirtà, la libbertà, er progresso... ecco er vero programma che ciò io, ch'è l'istesso der popolo! Per cui voterete compatti er nome mio".

Defatti venne eletto proprio lui.

Er Somaro, contento, fece un rajo, e allora solo er popolo bestione s'accorse de lo sbajo d'avé pijato un ciuccio p'un leone!

"Miffarolo! Imbrojone! Buvattaro!"

"Ho pijato possesso:" - disse allora er Somaro - "e nu' la pianto nemmeno se morite d'accidente. Peggio pe' voi che me ciavete messo! Silenzio! e rispettate er Presidente!"

Carlo Alberto SALUSTRI
detto Trilussa